



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 83 del 29/12/2018

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c.1 lett. e) D.Lgs. 267/2000 per spese di custodia veicoli sottoposti alle sanzioni accessorie (sequestro amministrativo) previste dall'art. 193 del c.d.s – Ditta Caronia Salvatore.

L'anno duemiladiciotto il giorno 29 del mese di dicembre, alle ore 18,00 in Ribera, nella sala consiliare di questo Comune, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, in seduta di prosecuzione per mancanza di numero legale, si è riunito oggi in seduta straordinaria-urgente ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1		X	11		X
2	X		12	X	
3		X	13		X
4	X		14		X
5		X	15	X	
6	X		16	X	
7	X		17	X	
8	X		18		X
9	X		19		X
10		X	20	X	

Assume la Presidenza il Dott. Giuseppe Tortorici, Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gabriele Pecoraro.

Constatata la presenza di numero 11 Consiglieri su 20 assegnati a questo Comune, risultano assenti i Consiglieri Angileri, Caico, D'Anna, Li Voti, Lupo, Mulè, Picarella, Turano e Vassallo si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: Caternicchia, Failla e Tramuta.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: Sindaco Carmelo Pace, gli Assessori Nicola Inglese e Francesco Montalbano.

Proposta di deliberazione consiliare allegata

Il Presidente passa alla trattazione del punto specificato in oggetto e dà la parola all' Ing. Giovanni Colletti il quale illustra la proposta.

Il Presidente, poiché nessuno chiede di parlare, mette ai voti la proposta ad oggetto:

“Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c.1 lett. e) D.Lgs. 267/2000 per spese di custodia veicoli sottoposti alle sanzioni accessorie (sequestro amministrativo) previste dall'art. 193 del c.d.s – Ditta Caronia Salvatore”

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:
Consiglieri presenti 11.

Favorevoli 7 (Armenio, Caternicchia, Inglese, Montalbano, Quartararo, Tortorici, Turano e Zicari).
Contrari 4 (D'Azzo, Failla, Farruggia e Tramuta).

Il Consiglio approva con 7 voti favorevoli.

IL CONSIGLIO

Constatato l'esito della votazione;

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Il Presidente su richiesta del Consigliere Armenio chiede di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

**Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:
Consiglieri presenti 10.**

**Favorevoli 7 (Armenio, Caternicchia, Inglese, Montalbano, Quartararo, Tortorici, Turano e Zicari).
Contrari 3 (D'Azzo, Failla e Farruggia).**

Il Consiglio approva con 7 voti favorevoli.

**Il Segretario Generale chiede che venga messo a verbale che:
essendo a scavalco e non conoscendo le proposte;
constatato i pareri negativi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;
considerato che il Segretario Generale non è solo verbalizzante ma partecipa alla seduta, non può esprimere eventualmente un parere sulle deliberazioni che sono state appena assunte.**



hp

COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Settore: 4° Settore Polizia Locale

Inserita nella deliberazione consiliare

Servizio:

n. del

Il Responsabile dell'Ufficio

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO	Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) d. lgs. 267/2000 per spese di custodia veicoli sottoposti alle sanzioni accessorie (sequestro amministrativo) previste dall'art. 193 del C.d.S – Ditta Caronia Salvatore – Euro 5.571,60
----------------	--

Il sottoscritto dott. Antonino Novara Comandante coordinatore del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Ribera

Premesso che:

l'avvocato Nicola Puma per nome e per conto del Sig. Caronia Salvatore, con nota del 26/01/2018 assunta al protocollo generale in data 30/01/2018 n. 2104, ha trasmesso atto di diffida e messa in mora per il mancato riconoscimento di debito fuori bilancio per servizio di custodia di veicoli sottoposti a sequestro amministrativo;

nell'ambito delle attività di Polizia Stradale svolte dalla Polizia Municipale, gli accertamenti che implicano l'irrogazione della sanzione accessoria del sequestro amministrativo dei veicoli, rientrano in un più ampio procedimento di competenza della Prefettura, che si perfeziona con la confisca dei veicoli se non ritirati dall'avente diritto;

la Prefettura di Agrigento con nota n. 0048611 del 15/12/2015 disponeva l'alienazione dei veicoli, al solo fine della rottamazione, al custode ditta CARONIA con sede in Ribera SP. 33 Ribera-Seccagrande;

il Decreto del Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali di concerto con L'Agenzia del Demanio del 10/09/2014, individua le modalità di svolgimento dell'alienazione e delle attività ad essa funzionali e connesse, di cui all'art.1 comma 447, della Legge 27/12/2013, n. 147;

Preso atto del criterio adottato dalla Commissione, nominata come previsto dalla Circolare del Ministero dell'Interno n. 13848 del 18/09/2014, per la determinazione del corrispettivo dell'alienazione e individuazione degli oneri derivanti, distinguendo gli importi a carico dello Stato da quelli a carico dell'Ente Locale;

Dato Atto che il sistema così delineato comporta a carico dell'A.C. un aggravio di oneri derivante dalla mancata gestione della tempistica procedimentale per l'emanazione dell'atto finale che rimane in capo alla Prefettura;

Atteso che, il custode nominato dall'organo accertatore della violazione al C.d.S. ha diritto rimborso di tutte le spese sostenute per assicurare la conservazione dei veicoli;

Vista la ricevuta n. 2 del 08/02/2016 presentata dalla Ditta Caronia per l'importo di Euro 5.571,60 (somma esclusa dall'applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.633 del 26/10/1972), per quota a carico del Comune di Ribera relativa alla custodia di n. 3 veicoli sottoposti alle sanzioni accessorie (sequestro amministrativo) previste dall'art. 193 del C.d.S. per i quali i legittimi proprietari non hanno provveduto al ritiro, il cui elenco è parte integrante della presente deliberazione;

Vista la nota del 26/01/2018 assunta al protocollo generale in data 30/01/2018 n. 2104 a firma dell'Avv. Nicola Puma;

RITENUTO che tale spesa non risulta impegnata negli anni di competenza ed è pertanto, riconducibile nell'alveo dell'art. 194 c.1 lett. E9 del D. Lgs. 267/2000, che disciplina l'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art.194 d. lgs 18/08/2000 n. 267 (tuel) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del consiglio comunale;

- le situazioni di debito per acquisizione di beni e servizi sorte in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art. 191 del tuel non possono essere immediatamente riconducibili al sistema di bilancio dell'ente, con la conseguenza che per esse si dovrà configurare un rapporto obbligatorio diretto tra il privato creditore e il pubblico funzionario e/o amministratore che risulta responsabile del debito insorto a carico dell'ente ma solo "per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e);

- l'art 194, comma 1, lett. e) del d. lgs 267/00 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per acquisizione di beni e servizi , in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del tuel, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del tuel, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;

- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;

Considerato, altresì, che:

- i due requisiti richiesti dall'art 194, comma 1, lett. e) - utilità e arricchimento - devono coesistere, cioè il debito fuori bilancio deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e deve esserne derivato all'ente un arricchimento;

- l'arricchimento va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni del mercato o dei prezzi e tariffe approvati da enti pubblici, a ciò deputati, o dagli ordini professionali;

- l'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato e terzo, che va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'ente mentre il pagamento della restante parte del debito (cd "utile di impresa") deve essere richiesto a chi ha ordinato o reso possibile la fornitura;

Atteso che è pervenuta richiesta di pagamento da parte della ditta Caronia, su disposizione della Prefettura di Agrigento in data 16/12/2015 prot. 23772 (Decreto di alienazione di veicoli rientranti nell'alienazione straordinaria ex art. 1 commi 444-450 della legge n. 147/2013, alle depositarie autorizzate ai sensi dell'art. 8 del DPR 571/1982 del 01/12/2015 n. 48611) che si allega;

Tenuto conto che non si è proceduto ad impegnare nell'esercizio 2015, non avendo contezza della spesa, le relative somme necessarie al pagamento di tale servizio in violazione delle disposizioni contenute nell'art. 191 del tuel *in quanto in attesa delle disposizioni della Prefettura di Agrigento, organo competente pervenute in data 16/12/2015;*

Ritenuto che la fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi di debiti fuori bilancio per i quali il primo comma, lett. e) dell'art. 194 del d. lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione;

Dato atto che:

- l'acquisizione delle prestazioni di cui sopra è avvenuto nell'ambito dello svolgimento dei compiti istituzionali della Polizia Municipale previsti per legge e segnatamente indicati all'art. 5 della Legge 65/1986;

- L'Ente si è effettivamente avvalso delle suddette prestazioni, oggettivamente riscontrabili, per cui ricorre la condizione normativa dell'accertata e dimostrata utilità per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

- relativamente all'arricchimento prodotto, la ricevuta presentata dalla Ditta Caronia di custodia è stata emessa in rapporto alle tariffe fissate dalla Prefettura per tali servizi;

- la spesa in argomento non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria ed è parametrata alla sola "diminuzione patrimoniale" subita dalla ditta, senza tenere in alcuna considerazione il "guadagno sperato" e cioè il cd "utile di impresa";

Preso atto che:

per il suddetto provvedimento di riconoscimento possono essere utilizzate tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

Vista:

la relazione istruttoria, allegata al presente atto sub lett. a), riportante le motivazioni in ordine alla "acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 e la dimostrazione che la spesa ha comportato un arricchimento nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Preso atto:

dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n. 142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del decreto legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i;

Visto l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) che ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della corte dei conti.

Visto il parere del collegio dei revisori dei conti espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6, del TUEL;

PROPONE

1. Dare atto che è accertato e dimostrato che la spesa ha comportato un arricchimento nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

2. Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa per un importo complessivo pari a € 5.571,60 (somma esclusa dall'applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.633 del 26/10/1972), derivante da obbligazione maturata in violazione della procedura di assunzione dell'impegno di spesa prescritta dall'art.191, commi 1-3, del D. lgs. 267/2000.

3. Di impegnare la somma di euro 5.571,60 (somma esclusa dall'applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.633 del 26/10/1972) in favore della ditta Caronia Salvatore dando atto che la predetta somma trova copertura al capitolo n. 10310801/1

5. Di demandare al dirigente responsabile del settore 1° Polizia Locale la predisposizione del provvedimento di liquidazione del debito fuori bilancio.

6. Di trasmettere il presente provvedimento alla sezione giurisdizionale della corte dei conti per la regione siciliana, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della l. 289/2002.

7. Di dare atto che la presente deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio verrà allegata, in copia, al rendiconto della gestione in corso ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del d. lgs. 267/2000.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza della sua attuazione riveniente dal già ritardato pagamento produttivo di danni.

Ribera li _____

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Emanuele Caruana

IL COMANDANTE coord.
dott. Antonino Novara

Allegato "A"



Comune di Ribera
Libero Consorzio comunale di Agrigento

Settore 4° Polizia Locale

Relazione istruttoria per riconoscimento del debito fuori bilancio per spese di custodia di n. 3 veicoli sottoposti alle sanzioni accessorie (sequestro amministrativo) previste dall'art. 193 del C.d.S.

Creditore: ditta Caronia Salvatore -

Oggetto della spesa: Custodia di n. 3 veicoli sottoposti alle sanzioni accessorie (sequestro amministrativo) previste dall'art. 193 del C.d.S. -

Tipo ed estremi del documento comprovante la spesa: ricevuta n. 02 del 08/02/2016 -

Epoca in cui è sorta l'obbligazione: in data 18/12/2016 -

Importo lordo riconoscibile: € 5.571,60 (cinquemilacinquecentosettantuno/60)

Causa, fine ed utilità pubblica conseguita: custodia di n. 3 veicoli sottoposti alle sanzioni accessorie (sequestro amministrativo) previste dall'art. 193 del C.d.S.;

Motivo per il quale non è stato adottato il provvedimento amministrativo di impegno: disposizione e quantificazione della spesa, di competenza della Prefettura di Agrigento pervenuta in data 18/12/2015;

Il dipendente responsabile del servizio competente è il Commissario Brigida Ceresi, per conoscenza diretta o sulla base di documentazione acquisita agli atti

Attesta

- che la prestazione è stata regolarmente eseguita;
- che il responsabile del debito fuori bilancio di cui alla presente proposta di deliberazione è individuato ;
-

Dichiara

1. che le notizie e gli elementi sopra descritti corrispondono a verità e sono stati controllati;
2. che la prestazione è stata resa;
3. che sulla base di riscontri tecnico-contabili i prezzi sono da ritenersi congrui;
4. che il presente debito fuori bilanci non è caduto in prescrizione ai sensi degli articoli 2934 e seguenti del codice civile e che lo stesso non trova copertura, né totale né parziale, fra i residui passivi risultanti dall'ultimo conto consuntivo approvato e regolarmente assunti ex art. 191 T.U.

Data _____

Il Responsabile del Servizio

Allegato "B"



Comune di Ribera

Libero Consorzio comunale di Agrigento

Elenco veicoli sottoposti alle sanzioni accessorie (sequestro amministrativo) previste dall'art. 193 C.d.S. e affidati in custodia alla Ditta Caronia -

Ciclomotore Aprilia targa 34K0W, telaio n. LC 02905620, verbale di sequestro n. 3/2002 del 11/11/2002 a seguito di verbale di accertamento n. 323 dell'11/11/2002 per violazione art. 193 cc. 1-2-3 (circolazione con veicolo privo della prescritta assicurazione obbligatoria)

Autovettura Fiat Uno, targa AT279626, verbale di sequestro n. 2/2003 del 13/03/2003 a seguito di verbale di accertamento n. 131 del 11/03/2003 per violazione al C.d.S. art. 193 cc. 1-2-3 & circolazione con veicolo privo della prescritta assicurazione obbligatoria)

Autovettura Fiat Ritmo, targa SP193649, verbale di sequestro del 15/04/2009 a seguito di verbale di accertamento n. 182 del 15/04/2009 per violazione art. 193 cc. 1-2-3 (circolazione con veicolo privo della prescritta assicurazione obbligatoria)



Comune di Ribera

Libero Consorzio comunale di Agrigento

Proposta di deliberazione ad oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) d. lgs. 267/2000 per spese di custodia veicoli sottoposti alle sanzioni accessorie (sequestro amministrativo) previste dall'art. 193 C.d.S. su disposizione della Prefettura di Agrigento;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL 4° SETTORE POLIZIA LOCALE
esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Ribera, 5/11/2018

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE 4° POLIZIA LOCALE

Ing. Salvatore Ganduscio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e

ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa prevista.

Impegno : 2538/18

Importo : € 5.571,60

Capitolo/Articolo : 10310801/1

Esercizio : _____

Ribera, li 6/11/2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

Dott. Raffaele Gallo

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DEL COMUNE DI RIBERA

COMUNE DI RIBERA
REGISTRO N. 1
03 NOV 2018 S/G 22721
Prot. N.

COMUNE DI RIBERA
Provincia di Agrigento
3° Settore
SEGRETARIA DEL DIRIGENTE
PROTOCOLLO IN ENTRATA

N. 2990
04/12/2018

Al Presidente del Consiglio Comunale

Dott. Tortorici Giuseppe

Al Dirigente del 3° settore

Dott. Gallo Raffaele

Ribera, 03.12.2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Ribera composto dal Dott. Santo Palermo, dal Dott. Rosario Ginex e dal Dott. Sandro Schifano, avendo ricevuto le proposte relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio nei confronti della So.Ge.I.R. A.T.O. Ag 1 S.p.A. in liquidazione il 26/09/2018 e della Ditta Caronia Salvatore il 06.11.2018;

valutato che con le nuove proposte non siano stati offerti nuovi elementi per il riesame della procedura inerente il riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

ritiene, pertanto, di non doversi discostare dalla posizione espressa con i precedenti pareri formulati rispettivamente:

- Parere n. 126 del 11/08/2017 per la So.Ge.I.R. A.T.O. Ag 1 S.p.A. in liquidazione;
- Parere n. 99 del 16.12.2016 per la ditta Caronia Salvatore;

che ad ogni buon fine si allegano.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Santo Palermo
Dott. Rosario Ginex
Dott. Sandro Schifano

COMUNE DI RIBERA

Libero Consorzio Comunale di AGRIGENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DI € 5.571,60 AI SENSI DELL'ART. 194, C. 1 LETT. E) D.Lgs 267/2000 PERSPESE DI CUSTODIA VEICOLI SOTTOPOSTI ALLE SANZIONI ACCESSORIE (SEQUESTRO AMMINISTRATIVO) PREVISTE DALL'ART. 193 DEL C.d.S. - DITTA CARONIA SALVATORE

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Santo Palermo

Dott. Rosario Ginex

Dott. Sandro Schifano

Comune di Ribera
Collegio dei Revisori
Parere n. 99 del 16/12/2016

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale concernente il riconoscimento del debito fuori bilancio di € € 5.571,60 ai sensi dell'art. 194, c. 1 lett. e) D.Lgs 267/2000 per spese di custodia veicoli sottoposti alle sanzioni accessorie (sequestro amministrativo) previste dall'art. 193 del C.d.S. - Ditta Caronia Salvatore.

-Vista la documentazione allegata alla proposta;

-Vista la relazione istruttoria del Responsabile del Servizio;

-Considerato che, relativamente all'autovettura targata SP193649 non è stata trasmessa alla Prefettura la documentazione relativa al sequestro amministrativo;

-Considerato che l'art. 213 ratio temporis del codice della strada al comma 5 stabilisce che <<Quando siano trascorsi centottanta giorni dal rigetto del ricorso al prefetto... .. il veicolo può essere venduto>>;

- Considerato che i tempi per procedere alla vendita/demolizione probabilmente non sono da considerarsi in 14 anni per n. 2 mezzi e 7 anni per l'altro;

nonostante:

- l'impegno della somma per il pagamento del debito trova copertura nel capitolo 10180805/1 del bilancio di previsione 2016 per €377,04 e nel capitolo 10960801/1 per €5.519,56;

- il parere favorevole espresso dal Dirigente del 2° settore in merito alla regolarità tecnica e del Dirigente del 3° settore in merito alla regolarità contabile;

- Visto l'art. 194 co. 1 lett. e);

-valutato in particolare che il riconoscimento del debito fuori bilancio in oggetto non comporta la necessità di variazione al bilancio sussistendo, come già esposto, la necessaria copertura finanziaria;

ESPRIME

Pagina 2 di 3

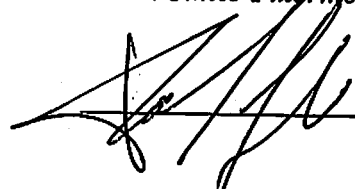


in relazione alle proprie competenze ed ai sensi del D.Lgs 267/2000, **PARERE NON FAVOREVOLE** alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

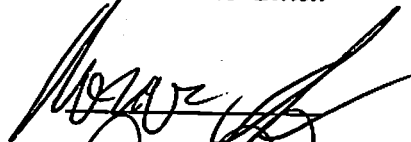
Il Collegio ricorda agli Uffici competenti dell'Amministrazione Comunale di provvedere, ai sensi dell'art. 23 della L. 289/2002, all'invio alla Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto riconoscimento.

L'ORGANO DI REVISIONE

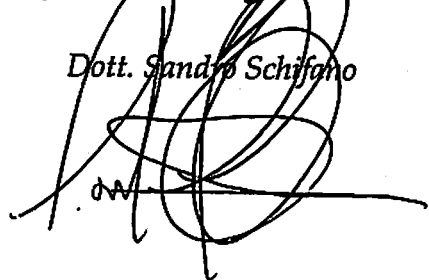
Dott. Santo Palermo



Dott. Rosario Ginex



Dott. Sandro Schifano



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE
Dott. Giuseppe Tortorici

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Dott. Pellegrino Quartararo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gabriele Pecoraro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gabriele Pecoraro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

(X) Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gabriele Pecoraro

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *
Dott. Gabriele Pecoraro

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.